

OSSERVATORIO ECONOMICO  
REGIONALE DELL'ARTIGIANATO  
LE POLITICHE LOMBARDE  
PER L'ARTIGIANATO:  
UN DECENNIO DI ESPERIENZE



# Indice

<b>Prefazione Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia</b> <i>di Domenico Zambetti e Francesco Bettoni</i>	
<b>Prefazione IReR</b> <i>di Adriano De Maio</i>	
<b>Introduzione</b> <i>di Federica Ancona e Alberto Bramanti</i>	13
<b>Prima sezione</b> <b>Regione Lombardia e Sistema camerale: un'alleanza nelle politiche per l'artigianato</b>	25
<b>1. Regione e Sistema camerale: la condivisione delle politiche per l'artigianato</b> <i>di Dario Musolino e Michele Scarpinato</i>	27
1.1. Selezionare gli obiettivi delle politiche	27
1.2. Alcune azioni a scala regionale	30
1.3. I bandi per l'aggregazione delle imprese artigiane	36
1.4. Il Concorso di idee	41
<b>2. La Convenzione Regione Lombardia - Unioncamere Lombardia: il monitoraggio dei progetti di filiera e territoriali</b> <i>di Alberto Bramanti e Michele Scarpinato</i>	49
2.1. Progetti presentati e ammessi	51
2.2. I progetti conclusi	57
2.3. Un bilancio dell'esperienza della Convenzione	72
<b>3. Altre azioni della Regione e delle Camere di Commercio: finanza e artigianato in Lombardia</b> <i>di Alberto Bramanti, Claudio Cacciamani, Dario Musolino e Michele Scarpinato</i>	75
3.1. La finanza dell'impresa artigiana	75

3.2.	La situazione del credito in Lombardia	77
3.3.	La prestazione di garanzie collettive: il ruolo del sistema dei Confidi	79
3.4.	Gli interventi delle Camere di Commercio a favore dei Confidi	82
3.5.	Una politica regionale del credito per le imprese artigiane	83
3.6.	Altri interventi per l'artigianato della Regione Lombardia	85
3.7.	Gli interventi per l'artigianato delle Camere di Commercio lombarde	89
3.8.	In sintesi	105
	<b>Seconda sezione</b>	
	<b>Alcuni approfondimenti nell'analisi della Convenzione/Accordo di Programma</b>	109
<b>4.</b>	<b>I soggetti attuatori e il loro «portafoglio progetti»: verso una valutazione partecipativa</b> <i>di Alberto Bramanti e Michele Scarpinato</i>	111
4.1.	Il «portafoglio progetti» degli attuatori	112
4.2.	Coerenza tra i progetti	116
4.3.	Apprendimento	118
4.4.	Verso una «learning community»	122
4.5.	Il riconoscimento dell' <i>expertise</i> accumulata	124
4.6.	Ulteriori impatti della Convenzione sui soggetti attuatori	125
<b>5.</b>	<b>L'internazionalizzazione delle imprese artigiane: «per molte, ma non per tutte»</b> <i>di Alberto Bramanti e Michele Scarpinato</i>	127
5.1.	Nuove strategie di internazionalizzazione per le micro imprese	127
5.2.	Gli interventi per l'internazionalizzazione a favore delle imprese artigiane	128
5.3.	Altre iniziative: le missioni estere e la promozione all'estero, l'AdP con ICE e MAP	132
5.4.	La rilevazione presso le imprese artigiane che hanno usufruito degli interventi regionali	132
5.5.	Alcune conclusioni in tema di internazionalizzazione	159
<b>6.</b>	<b>Il progetto BENCHART: «quando l'artigianato compete»</b> <i>di Michele Scarpinato</i>	165
6.1.	L'Azione Strategica Regionale BENCHART	165
6.2.	Alcune riflessioni sull'intervento	167
6.3.	L'analisi della banca dati: aspetti metodologici	168

6.4.	Le principali caratteristiche delle aziende intervistate	169
6.5.	Punti di forza e di debolezza delle imprese	172
6.6.	Comportamenti virtuosi e performance aziendali	175
6.7.	Il ruolo della dimensione aziendale	180
6.8.	Conclusioni	183
	<b>Terza sezione</b>	
	<b>Progetti «in cerca d'autore»</b>	185
<b>7.</b>	<b>L'artigianato artistico: il cuore nobile della professione tra mestiere ed arte</b> <i>di Alberto Bramanti</i>	187
7.1.	Eccellenza: un discorso sul metodo	189
7.2.	Verso un modello di <i>upgrading</i> : due possibili contenuti	191
7.3.	Innovazione: preservare l'identità nel cambiamento	192
7.4.	Comunicare: dall'autocoscienza di sé alla trasmissione di un valore	195
<b>8.</b>	<b>La «Piazza dei Mestieri Artigiani»</b> <i>di Alberto Bramanti</i>	199
8.1.	Le dimensioni fondative	199
8.2.	L'idea di «Piazza dei Mestieri» e gli effetti di sinergia	207
<b>9.</b>	<b>La formazione artigiana: re-inventare la «bottega-scuola»</b> <i>di Alberto Bramanti e Michele Scarpinato</i>	219
9.1.	Trasmissione del mestiere: la figura del «maestro artigiano»	220
9.2.	Accompagnare la trasmissione dei saperi	224
9.3.	La bottega-scuola	227
	<b>Quarta sezione</b>	
	<b>Lavori in corso e idee per il futuro</b>	231
<b>10.</b>	<b>Il PdL «Disciplina e promozione dell'artigianato in Lombardia»: verso un testo unico per il comparto artigiano</b> <i>di Federica Ancona e Alberto Bramanti</i>	233
10.1.	I principi ispiratori e gli obiettivi del nuovo testo	233
10.2.	Gli ambiti di intervento e le tipologie di azione	234
10.3.	Le principali novità introdotte	235
<b>11.</b>	<b>Il futuro delle politiche per l'artigianato: alcune direzioni su cui investire</b> <i>di Alberto Bramanti</i>	237
11.1.	Le politiche per l'emergenza	238

11.2.	Le politiche «strutturali» per il comparto artigiano	240
11.3.	Rilevazione dei bisogni e declinazione degli obiettivi	241
11.4.	L'articolazione degli strumenti	246
11.5.	«Customer satisfaction»: alcune indicazioni di metodo	252
11.6.	La «comunità di pratica» degli attuatori	254
11.7.	Un «decalogo» per i policy maker	255

<b>Bibliografia</b>	257
---------------------	-----

<b>Gli autori</b>	263
-------------------	-----